

## Sommario:

Dalla Segreteria Nazionale

- Taglio del cuneo fiscale 1

- \* RICORSO PENSIONI ART.54 DPR 1092/73. Info su compilazione format sul nostro sito. COS'È IL MODELLO OBIS/M? 3

- \* Concorso a 501 Vice Ispettori della Polizia. Sentenza T.A.R. Lazio n. 6850/2020 3

- \* Ruolo Sovrintendenti della Polizia di Stato. Trattenute stipendiali mensilità giugno 2020 3

- \* Centro di permanenza per i Rimpatri di Macomer (NU). 4

- Mutui e Finanziamenti 4

## Dalla Segreteria Nazionale

- ◆ **TAGLIO DEL CUNEO FISCALE** - A partire dal 1° luglio 2020 diventano operative le norme sulla riduzione del cuneo fiscale a favore dei lavoratori dipendenti.

Così come anticipativi nei mesi scorsi, dal 1° luglio 2020, troveranno concreta applicazione le misure a sostegno dei lavoratori "dipendenti", previste dalla Legge di Bilancio 2020 e dal D. L. 5 febbraio 2020, n. 3 convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2020, n. 21. Le norme introducono:

- ⇒ a partire dal 1° luglio 2020 e nelle more di una revisione degli strumenti di sostegno al reddito, una somma a titolo di **trattamento integrativo**, che non concorre alla formazione del reddito, per coloro che percepiscono entrate da lavoro dipendente, di un importo pari a € 600,00, per l'anno 2020, e a € 1.200,00, a decorrere dall'anno 2021, purché il reddito complessivo non superi i € 28.000,00/annui e a condizione che l'imposta lorda sia superiore alla detrazione per lavoro dipendente;
- ⇒ per il periodo luglio-dicembre 2020, in vista di una revisione strutturale del sistema delle detrazioni fiscali, **una ulteriore detrazione fiscale**, che parte da € 600,00 (€ 100/mensili) fino ad arrivare a € 480,00 (€ 80,00/mensili), destinata ai percettori di redditi da lavoro dipendente **che vanno da € 28.001,00 a € 35.000,00 annui**, secondo la seguente formula di calcolo:

$\{480 + [120 \times (35.000 - \text{reddito complessivo})/7000]\}/6 = \text{detrazione mensile spettante}$

- ⇒ per il periodo luglio-dicembre 2020, sempre in attesa di una revisione strutturale del sistema delle detrazioni fiscali, **una ulteriore detrazione fiscale**, che da € 480,00 (€ 80/mensili) arriva ad € 0,00, destinata ai percettori di redditi da lavoro dipendente **che vanno da € 35.001,00 a € 40.000,00 annui**, secondo la formula matematica che segue:



$\{480 \times [(40.000 - \text{reddito complessivo})/5000]\}/6 = \text{detrazione mensile spettante}$

Per effetto dell'art. 3, comma 1, del decreto Legge citato in apertura, dal 1° luglio 2020, sarà, però, abrogato il comma 1-bis dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R) che aveva istituito l'erogazione del c.d. Bonus Renzi – inizialmente previsto, in via sperimentale, per il periodo maggio-dicembre 2014, dall'art. 1 del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*) e poi reso strutturale, per gli anni a venire, dall'art. 1, commi 12-13 e 15 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di Stabilità 2015*) – destinato ai tutti i lavoratori percettori di redditi da lavoro dipendente e assimilato, rientranti nell'intervallo compreso tra € 24.000,00 e € 26.000,00 annui.

Il **trattamento integrativo** sarà applicato già dalla mensilità di **luglio 2020**, mentre l'**ulteriore detrazione fiscale**, ferma restando la decorrenza del 1° luglio 2020, comparirà nella busta paga di **agosto 2020**.

**RIEPILOGANDO:**  
**DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2020**

FASCIA DI REDDITO	TRATTAMENTO INTEGRATO	BONUS RENZI "ABOLITO"	DIFFERENZA A CREDITO
Tra € 8.175 ed € 24.600	€ 600 semestrali (€100 mensili)	€ 480 semestrali (€ 80 mensili)	+ € 120 semestrali (+ € 20 mensili)
Tra € 24.601 ed € 26.600	€ 600 semestrali (€100 mensili)	€ 144* (€ 24 mensili) *ipotesi di reddito pari ad € 26.000	+ € 456 semestrali (+ € 76 mensili)
Tra € 26.601 ed € 28.000	€ 600 semestrali (€100 mensili)	Superati i € 26.000 <b>NON SPETTAVA</b>	+ € 600 semestrali (+ € 100 mensili)

FASCIA DI REDDITO	ULTERIORE DETRAZIONE FISCALE	IPOTESI DI CALCOLO
Tra € 28.000 ed € 35.000	$\{480 + [120 \times (35.000 - \text{reddito complessivo}) / 7000]\} / 6 =$ detrazione mensile spettante	Ipotesi di reddito pari a € 32.500 $\{480 + [120 \times (35.000 - 32.500) / 7000]\} / 6 =$ <b>€ 87,14</b> detrazione mensile spettante
Tra € 35.001 ed € 40.000	$\{480 \times [(40.000 - \text{reddito complessivo}) / 5000]\} / 6 =$ detrazione mensile spettante	Ipotesi di reddito pari a € 37.500 $\{480 \times [(40.000 - 37.500) / 5000]\} / 6 =$ <b>€ 40,00</b> detrazione mensile spettante
Oltre a € 40.000	NESSUNA DETRAZIONE SPETTANTE	

**DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2021**

FASCIA DI REDDITO	TRATTAMENTO INTEGRATO	BONUS RENZI "ABOLITO"	DIFFERENZA A CREDITO
Tra € 8.175 ed € 24.600	€ 1.200 annui (€100 mensili)	€ 960 annui (€ 80 mensili)	+ € 240 annui (+ € 20 mensili)
Tra € 24.601 ed € 26.600	€ 1.200 annui (€100 mensili)	€ 288* annui (€ 24 mensili) *ipotesi di reddito pari ad € 26.000	+ € 912 annui (+ € 76 mensili)
Tra € 26.601 ed € 28.000	€ 1.200 annui (€100 mensili)	Superati i € 26.000 <b>NON SPETTAVA</b>	+ € 1.200 annui (+ € 100 mensili)

Per finire e per completezza d'informazione, si segnala che, nel caso in cui, in sede di conguaglio, dovesse emergere la parziale o totale non spettanza del trattamento integrativo o della detrazione fiscale, i sostituti di importa provvederanno al recupero dell'importo corrisposto, che sarà effettuato in 8 rate di pare ammontare, qualora la debenza ecceda i € 60.

Per l'elaborazione si ringrazia la Segreteria Provinciale di Enna.

♦ **SIAP RICORSO PENSIONI ART.54 DPR 1092/73. INFO SU COMPILAZIONE FORMAT SUL NOSTRO SITO. COS'È IL MODELLO OBIS/M?**

Il modello OBIS/M è un documento rilasciato annualmente al pensionato dall'ente previdenziale INPS in cui viene aggiornato il calcolo della pensione ed in cui vengono esplicitati gli importi lordi, netti, ritenute, detrazioni ed altri dati inerenti. Questo modello può essere facilmente consultato e scaricato online, sul sito internet INPS accedendo all'area dedicata e personale di ogni pensionato. In alternativa può essere richiesto presso gli sportelli INPS.

♦ **Concorso a 501 Vice Ispettori della Polizia. Sentenza T.A.R. Lazio n. 6850/2020**

Il Segretario Generale Tiani ha inviato una nota al Direttore Centrale per le Risorse Umane Pref. Giuseppe Scandone e al Direttore Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Prefetto Maria De Bartolomeis: " ... in più occasioni, tra cui i recenti incontri e confronti con i vertici dell'Amministrazione, abbiamo evidenziato, richiedendo esame e soluzione, le problematiche connesse al ritardo nell'espletamento dei concorsi interni per la progressione di carriera, che si sedimentano a quelli non ancora conclusi sebbene banditi per effetto del riordino delle carriere; detto quadro nonostante gli sforzi organizzativi posti in essere dai competenti uffici dell'Amministrazione è stato aggravato dall'insorgenza della pandemia da Covid-19. Al fine, dunque, di non peggiorare la situazione critica sulle mancate progressioni di carriera del personale, abbiamo chiesto nello specifico, unitamente allo scorrimento di tutte le graduatorie, l'adozione di procedure concorsuali urgenti e snelle per i concorsi interni per V. Ispettori a 263 e l'ampliamento dei posti del concorso a 614 posti, oltre l'ulteriore scorrimento del concorso per 501 V. Ispettori per tutti i colleghi rimasti esclusi. Alla luce della sentenza n. 6850/2020 emessa in data 22 giugno u.s. dal T.A.R. Lazio, con la quale il Collegio ha annullato la graduatoria per aver escluso dalla valutazione i titoli di cultura, la questione riveste particolare urgenza, in quanto è di tutta evidenza che la sua applicazione avrebbe effetti devastanti sull'intera Polizia di Stato e direttamente sulle vite professionali, personali e dei trattamenti retributivi dei colleghi vincitori, i quali sono già in servizio da mesi rivestendo la qualifica di Vice Ispettore".

♦ **Ruolo Sovrintendenti della Polizia di Stato. Trattenute stipendiali mensilità giugno 2020**

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. per la problematica delle trattenute stipendiali della mensilità di giugno per il ruolo Sovrintendenti: " è con profondo sconcerto che siamo chiamati a rappresentare il legittimo e diffuso malcontento del numeroso personale vittima di un "recupero crediti" con ben pochi precedenti e, per la sua portata, foriero di pesanti disagi personali e familiari. E' infatti stata operata, inaspettatamente, una pesantissima trattenuta stipendiale nella mensilità di giugno 2020 ai Sovrintendenti Capo che hanno ricevuto l'assegno ad personam, ex art. 3 D.



Lgs. 193/03, per un tempo superiore a quello spettante. Premesso che, come sempre affermato dal Siap, le responsabilità delle carenze degli uffici amministrati non possono ricadere sui poliziotti, in questo caso il grave nocimento al bilancio mensile familiare dei colleghi evidenzia un surplus di disattenzione verso gli amministrati difficilmente comprensibile e certamente inaccettabile. Il Siap protesta formalmente e chiede di conoscere, con urgenza, quali determinazioni verranno adottate dagli uffici in indirizzo affinché non si ripeta in futuro e si possa immediatamente precedere al reintegro delle somme interamente trattenute agli

SIAP-Info@m

N. 18  
del 27 Giugno 2020

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile  
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave  
Luigi Lombardo  
Massimo Martelli  
Marco Oliva  
Francesco Tiani  
Vito Ventrella  
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35  
00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org  
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale  
di Roma  
n. 277 del 20 luglio 2005

interessati, concordando con gli stessi un piano mensile di restituzione dell'ammontare dovuto".

♦ **Centro di permanenza per i Rimpatri di Macomer (NU).**

Come noto, da gennaio del corrente anno è stato aperto il C.P.R. in oggetto, la cui gestione è affidata alla Questura di Nuoro, le cui preminenti specificità insistono in una provincia in cui le problematiche connesse al deficit di personale in forza erano già rilevanti. A distanza di sei mesi, nonostante gli sforzi della locale Questura, risulta sempre più difficile assicurare i servizi connessi al C.P.R., soprattutto per l'assenza di aggregazioni, eccezion fatta per il contingente del Reparto Mobile, nei settori specifici della vigilanza e dell'Ufficio Immigrazione. In particolare, per quanto attiene il servizio di vigilanza, si rileva come la responsabilità in capo alla Polizia di Stato imponga l'impiego h.24, quale coordinatore del dispositivo, di un ufficiale di P.G. in organico alla Questura di Nuoro. Tale ineludibile esigenza ha comportato l'impiego anche dei sottufficiali in servizio presso la Squadra Mobile, Digos e squadre di P.G. dei Commissariati, mettendo seriamente in discussione l'efficacia e l'efficienza delle specifiche attività di settore ed incidendo, inoltre, sui diritti del personale in relazione alle legittime assenze dal servizio. Di particolare rilevanza è, inoltre, l'inserimento nelle turnazioni al C.P.R. del personale in forza alla Polizia Scientifica che, oltre a non essere dotato della divisa operativa di base, non può essere sostituito nel precipuo specialistico compito istituzionale. Atteso il superamento della fase "transitoria", il Siap ritiene che la questione del C.P.R. di Macomer, struttura di interesse nazionale, debba essere affrontata urgentemente e concretamente, soprattutto in coincidenza dell'avvio della stagione estiva, affinché siano adottate le opportune iniziative di supporto alla Questura di Nuoro garantendo, altresì, il giusto riequilibrio delle funzioni specifiche e degli istituti normativi previsti a garanzia dei diritti degli operatori.

**AUXILIA POINT**  
DA NOI TROVI I MIGLIORI PRODOTTI DI 15 BANCHE

**Chiedi il check up gratuito del tuo MUTUO**  
potrai risparmiare fino a 55.000 Euro\*

**GIOCA IN ATTACCO E RICHIEDI IL CHECK UP DEL TUO MUTUO**  
PODI RISPARMIARE FINO A 55.000 €\*

**SURROGA DAY**  
SCOPRI COME PUOI RISPARMIARE FINO A 55.000 EURO CON LA SURROGA

**ROTTAMA IL TUO MUTUO**  
► check up gratuito  
► migliori condizioni  
► rate inferiori

ANNO DI INIZIO	TASSO FISSO	TASSO	VALORE PRELIEVO	ESBORIO TASSO
2019	3,50%	4,75%	0,00%	0,00%
2018	3,00%	4,25%	0,00%	0,00%

ANNO DI INIZIO	TASSO FISSO	TASSO	VALORE PRELIEVO	ESBORIO TASSO
2019	3,50%	4,75%	0,00%	0,00%
2018	3,00%	4,25%	0,00%	0,00%